

# «Tribunale meno efficace» I giudici dei minorenni in allarme per la riforma

Gatto: conoscenze frammentate. «Interesse dei piccoli a rischio»

Giugno 2019. Una mamma e un papà vengono arrestati con l'accusa di maltrattamenti e lesioni gravi contro la figlia disabile di 4 anni. Chiamavano la bambina «scimmia» e ipotizzavano di ucciderla avvelenandola perché scomoda, con i suoi disturbi cognitivi. Oggi la piccola sta meglio, inserita in una famiglia felice di adottarla, mentre i genitori scontano una lunga pena ai domiciliari. Resta però ancora in sospeso il destino dei quattro fratelli. Per ognuno ci sono decisioni delicatissime da prendere, tra ipotesi di affidamento o adottabilità. Altro caso. Fine maggio 2019. Un bambino di due anni moriva per le sevizie e i maltrattamenti inumani infertigli dal suo papà: 51 pugni e calci in testa, morsi sulle braccia e sulla schiena, ustioni con fiamma viva sotto le piante dei piedi. Anche qui: il piccolo non c'è più ma restano i suoi fratelli. Per alcuni si ipotizza l'affido, per altri l'adozione, a seconda della situazione personale e del processo di crescita. La storia familiare conosciuta e valutata nella sua evoluzione è fondamentale ed è proprio quella che il Tribunale per i minorenni

guidato da Maria Carla Gatto, per come è oggi strutturato, è in grado di seguire nel tempo. Con la riforma in esame alla Camera dopo la via libera del Senato cambieranno invece molte cose e in via Leopardi c'è apprensione. «Il rischio è creare uno spezzettamento della visione generale non benefico né utile ai singoli minori e alle loro famiglie», riflette la presidente con i giudici dell'ufficio minorile. Si passerà dagli attuali 29 tribunali distrettuali a 165, uno in ciascuna sede ordinaria (sezioni circondariali). Le adozioni ad esempio resteranno di competenza dei distrettuali (ex Tribunali per i minori) mentre gli affidi e altri provvedimenti riguardanti i minori andranno alle circondariali. In via teorica il destino della bambina che i genitori svilivano e maltrattavano potrebbe

essere seguito in futuro da persone diverse da quelle che si occuperanno dei suoi fratelli. Non solo. Oggi i giudici affrontano decisioni complesse in modo collegiale. Si confrontano con altri magistrati togati e con gli onorari (ovvero esperti psicologi, educatori, neuropsichiatri infantili). Con la riforma, invece, la figura degli onorari viene a cadere e i giudici rimarranno soli a decidere, monocratici. «È impossibile scindere l'agito deviante di un ragazzo dalla conoscenza delle dinamiche familiari. Servono competenze multidisciplinari per valutare il contesto», nota la giudice Elly Marino. «Affidare a un solo magistrato togato la responsabilità di ascoltare in audizione un ragazzo che deve raccontare gravi disagi è una decisione discutibile. Non sono interrogatori, bisogna creare fiducia», aggiunge Maria Domenica Maggi, psicologa e giudice onorario. «Per valutare i comportamenti, eventualmente illeciti, di bambini e di ragazzi, la competenza giuridica dev'essere integrata con quella che deriva dalle scienze umane», incalza ancora una giudice togata, Maria Stella

## L'appello

I magistrati: il testo passa alla Camera, ma servono modifiche. Tra i punti critici la fine della collegialità e la gestione spezzettata dei procedimenti

## Raccolta bloccata Amsa: verso la soluzione



Disagi Cumuli di immondizia che lunedì, col 50% dei netturbini in sciopero, si erano formati in città (Maule)

## Rifiuti, un piano extra dopo lo sciopero

La promessa è che le scene che ancora ieri si vedevano in città non si rivedranno oggi. L'Amsa, la municipalizzata che si occupa della raccolta e dello smaltimento rifiuti nella città di Milano e nei comuni dell'Area metropolitana, ieri ha concluso le operazioni di recupero dell'immondizia che non era stata smaltita lunedì a causa dello sciopero nazionale. (s.chia.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cogliandolo. Faranno testo solo le relazioni dei servizi sociali ed eventualmente le Consulenze tecniche di ufficio disposte dai tribunali, lunghe e dispendiose. «La rinuncia alla multidisciplinarietà rischia di inficiare i già delicati percorsi terapeutici dei minori con disturbi neuropsichici», chiude

**165**

Le sedi minorili in cui si articolerebbe il sistema. Il distretto oggi ne conta 29

Antonella Brambilla. Per dare un'idea, al Tribunale per i minori di Milano lavorano 14 giudici (su un organico di 17) che si avvalgono dell'ausilio di 64 giudici onorari. Sul tema, il 22 a Palazzo Reale ci sarà un convegno ad hoc.

**Elisabetta Andreis**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Verbania, ipotesi suicidio

### Il cestista Bianchi disperso: ricerche nel lago con il robot

### Il fratello: «Non era solo»

#### Chi è



● Sebastiano Bianchi, 29 anni, ala dei Basket Knights Legnano, è scomparso domenica scorsa a Verbania

● La sua auto è stata trovata aperta vicino a Villa Taranto, sul lungolago di Pallanza. Le ricerche continuano da giorni. Bianchi era anche un talento dell'arte, appassionato di disegno

Sono ancora in corso le ricerche di Sebastiano Bianchi, il cestista di 29 anni in forza alla squadra del Legnano Basket Knights disperso nella notte tra domenica e lunedì a Verbania, città di residenza. Per tutta la giornata di ieri i vigili del fuoco, insieme ai carabinieri della locale Compagnia, hanno perlustrato la zona attorno a Villa Taranto, dove il giovane ha abbandonato la sua auto primo di sparire. I sommozzatori si sono immersi nel lago, utilizzando anche un robot telecomandato. Tutto inutile. Del ragazzo originario di Omegna, nessuna traccia. Bianchi era rientrato a Verbania domenica, dopo la gara di serie B giocata contro la Sangiorgese. Poi è uscito, lasciando a casa il suo cellulare da cui erano stati cancellati tutti i numeri e tutte le chat. È stato il padre a dare l'allarme. «La cosa più probabile — scrive sui social il fratello Mattia — è che abbia deciso di togliersi la vita, magari buttandosi nel lago Maggiore, senza però lasciare alcuna traccia. Appena prima di compiere quel gesto, o comunque di dileguarsi nel nulla, sappiamo che è stato con una persona che è arrivata con la macchina proprio dove Seba ha abbandonato la sua», a Verbania sulla sponda del lago. Gli amici e i tifosi del Legnano Basket sperano che tutto si risolva per il meglio: «Seba è un ragazzo a volte introverso ma, quando gioca, dà il meglio di sé».

**Francesco Sanfilippo**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ATTICO

hotel  
litta  
palace

Scopri Attico

## UNA LOCATION, INFINITE ESPERIENZE

Lainate - Milano T +39 02 93571640 M attico@hotellittapalace.com W hotellittapalace.com

#### CAP HOLDING SPA

Via Rimini 38 - 20142 Milano - Telefono 02-825021  
P.E.C.: appalti.gruppocap@legalmail.it - www.gruppocap.it

#### AVVISO DI PROCEDURA APERTA PER ESTRATTO

Procedura aperta per la "Fornitura in opera di 2 carriponte automatici con benna idraulica bivalente da installare presso la biopiantaforma Zero C a Sesto San Giovanni (MI) - LOTTO 2 CIG: 896261470B" - Termine presentazione offerte: ore 10:00 del 01/12/2021 - Apertura offerte: ore 15:00 del 01/12/2021. Pubblicato integralmente sul sito [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it) Informazioni c/o l'Ufficio Appalti PEC appalti.gruppocap@legalmail.it.

Il Responsabile del procedimento amministrativo **Giuliano Pergola**